

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6615 R	24 aprile 2012	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 13 marzo 2012 concernente la richiesta dei seguenti crediti:**

- **fr. 7'580'000.- per il sussidio delle opere di canalizzazione e di depurazione delle acque luride approvate nel 2011 e riguardanti 49 Comuni del Cantone**
- **fr. 200'000.- per il sussidio del prolungo del collettore di scarico, dell'impianto di depurazione di Biasca e dintorni, fino al fiume Ticino**

1. VALORE DEGLI INVESTIMENTI

Complessivamente con i 31 messaggi precedenti, a favore dei Comuni sono stati stanziati sussidi per un totale di 303.8 milioni di fr., corrispondenti a un volume di investimenti di 1'085 milioni di fr.

Anno	Investimenti	Sussidi TI
1992	29.24	8.36
1993	40.49	9.72
1994	29.64	8.73
1995	37.66	10.03
1996	39.21	12.29
1997	35.86	11.11
1998	47.75	13.51
1999	19.60	4.54
2000	24.42	6.85
2001	18.77	4.60

Anno	Investimenti	Sussidi TI
2002	36.17	11.64
2003	20.19	5.37
2004	30.54	8.53
2005	16.97	4.60
2006	20.40	6.62
2007	14.90	3.98
2008	27.01	6.52
2009	26.86	8.15
2010	20.36	5.07
2011	28.70	7.58

Media annua investimenti: 28.24 mio (20 anni) 24.21 mio (ultimi 10 anni)
 Media annua sussidi TI: 7.89 mio (20 anni) 6.81 mio (ultimi 10 anni)

Anche se le cifre riportate nella tabella soprastante potrebbero apparire a prima vista enormi, in considerazione del fatto che molti Comuni, specialmente nelle valli, non hanno ancora completato la propria rete di canalizzazioni e che gran parte delle fognature esistenti nelle città e nei centri sono state realizzate nella prima metà del secolo scorso, l'investimento medio degli ultimi dieci anni risulta sensibilmente al di sotto di quanto sarebbe necessario per il completamento e il mantenimento del valore delle infrastrutture.

Il valore stimato delle opere comunali realizzato prima del 1970 è di circa 1.7 miliardi di fr. e il conseguente investimento annuo per il loro mantenimento dovrebbe situarsi tra i 25 e i 30 milioni di fr., cifra sensibilmente superiore a quanto in effetti investito.

Il ritardo che si sta accumulando e che rischia di accentuarsi vista la soppressione dei sussidi federali in materia, porterà inevitabilmente a un accumulo di opere da realizzare che rischiano di porre importanti problemi di sopportabilità finanziaria nei prossimi anni. Urge pertanto una pianificazione efficace che possa ridefinire l'impostazione dello smaltimento delle acque di scarico in funzione delle reali esigenze di protezione delle acque e rispetto a ciò siamo sempre in attesa della nuova legge cantonale sulle acque che non ha ancora potuto essere posta in consultazione.

Interpellata a tal proposito, la SPAAS, precisa che:

«Soltanto lo scorso 4 maggio il Consiglio federale ha approvato le nuove disposizioni in materia di rinaturazione. Si tratta di modifiche che influenzano in modo diretto il progetto di legge in elaborazione. Da ciò la necessità di dover attendere il consolidamento delle stesse. Oltre a ciò vi è pure da considerare la complessità nell'accorpore e strutturare in modo coerente in un unico testo di legge le varie disposizioni legislative cantonali che oggi disciplinano i diversi aspetti legati al tema delle acque. Operazione che comporta un notevole dispendio di tempo ed energie, che deve essere pianificata in funzione della necessità di far fronte ad altro compiti».

2. LE OPERE OGGETTO DEL MESSAGGIO

A. Opere di canalizzazione comunale

Le opere sussidiabili riguardano 49 Comuni e prevedono in 45 casi lo smaltimento delle acque luride e meteoriche con il sistema separato, mentre per 22 lotti è stato scelto il sistema unitario. Due progetti riguardano la realizzazione delle sole condotte per acque meteoriche.

Il valore di sussidio è di fr. 7'580'000.-

Comuni	Preventivo	%	Sussidio	No. WBS 731.52
Aquarossa	971'716	40	388'686	4301
Agno	101'000	20	20'200	4302
Aranno	198'000	30	59'400	4303
Ascona	395'000	10	39'500	4304
Astano	375'000	40/35	141'750	4305
Avegno Gordevio	77'000	40	30'800	4306
Bedano	381'000	20	76'200	4307
Biasca	201'000	40	80'400	4308
Bioggio	1'006'000	10/30	145'800	4309
Blenio	280'400	40	112'160	4310
Bogno	58'000	40	23'200	4311
Brissago	600'000	20	120'000	4312
Cadenazzo	95'000	30	28'500	4313
Calpiogna	127'980	30	38'394	4314
Carona	140'000	20	28'000	4315
Castel San Pietro	190'000	20	38'000	4316
Centovalli	260'000	40	104'000	4317
Chiasso	4'510'000	20	902'000	4318
Collina d'Oro	420'000	10	42'000	4319
Comano	505'000	10	50'500	4320
Cresciano	648'000	40	259'200	4321

Croglio	350'000	30	105'000	4322
Cugnasco Gerra	635'000	30	190'500	4323
Dalpe	261'765	30	78'530	4324
Faido	522'000	40	208'800	4325
Giubiasco	534'000	30	160'200	4326
Gordola	310'000	30	93'000	4327
Gorduno	390'000	40	156'000	4328
Gudo	190'000	30	57'000	4329
Iragna	447'350	40	178'940	4330
Losone	290'000	20	58'000	4331
Ludiano	422'000	40	168'800	4332
Lugano	829'000	10	82'900	4333
Lumino	843'500	40	337'400	4334
Mairengo	514'000	40	205'600	4335
Melide	321'000	20	64'200	4336
Mendrisio	1'400'000	10	140'000	4337
Minusio	184'000	20	36'800	4338
Morbio Inferiore	874'500	30	262'350	4339
Osco	137'250	40	54'900	4340
Personico	271'200	40	108'480	4341
Prato Leventina	496'438	40	198'575	4342
Quinto	198'100	40	79'240	4343
Riva San Vitale	685'000	30	205'500	4344
Rovio	2'000'000	30	600'000	4345
Stabio	1'730'000	20	346'000	4346
Torricella Taverne	1'244'000	30	373'200	4347
Vacallo	960'000	30	288'000	4348
Vico Morcote	117'000	10	11'700	4349

B. Consorzio depurazione acque di Biasca e dintorni

L'Ufficio della protezione e della depurazione delle acque ha approvato il progetto definitivo concernente la realizzazione da parte del Consorzio per la depurazione delle acque di Biasca e dintorni, di un collettore di prolungamento dello scarico dell'impianto di depurazione fino al fiume Ticino.

Il collettore d'uscita delle acque dell'impianto di depurazione di Biasca, scarica attualmente nella parte terminale del Riale Froda (all'inizio del canale di scarico della centrale Ofible).

In passato, durante alcuni periodi sfavorevoli, a seguito del mancato apporto di acqua dovuto al regime torrentizio del Riale Froda, sono emerse situazioni negative per la fauna ittica, dovute al ridotto deflusso e alla poca diluizione e quindi ad un aumento del carico inquinante, con conseguente moria di pesci lungo il canale in oggetto.

Il Consorzio, al fine di scongiurare futuri pericoli, ha ritenuto opportuna e necessaria la realizzazione di una condotta separata per il convogliamento delle acque depurate direttamente al fiume Ticino.

La tubazione sarà lunga 355 ml, avrà un diametro di 70 cm. Il preventivo di spesa secondo il progetto dello studio d'ingegneria Gianora e associati è di fr. 497'000.-.

La soluzione è stata discussa e concordata con gli Uffici cantonali interessati (Ufficio protezione e depurazione delle acque, Ufficio dei corsi d'acqua e Ufficio della caccia e della pesca).

Il sussidio cantonale è determinato sulla base della chiave di riparto adottata dal Consorzio:

COMUNE	Riparto %	Rip.%*	Importo	%	SUSSIDIO TI
Consorzio Biasca e dintorni	60.000		298'200		119'280
Biasca	60.253		179'674	40	71'870
Pollegio	6.357		18'957	40	7'523
Iragna	4.046		12'065	40	4'826
Personico	3.001		8'949	40	3'580
Bodio	13.456		40'126	40	16'050
Giornico	12.887		38'429	40	15'371
Consorzio Media e Bassa	20.200		100'394		40'157
Blenio					
Malvaglia	34.920	34.920	35'058	40	14'023
Semione	8.380	8.380	8'413	40	3'365
Ludiano	7.210	7.210	7'238	40	2'895
Dongio	13.170	} 49.490	49'685	40	19'874
Corzoneso	19.380				
Leontica	10.490				
Prugiasco	4.770				
Lottigna	1.680				
Consorzio Faido e dintorni	19.800		98'406		39'362
Faido	57.880	} 78.350	77'101	40	30'840
Chiggiogna	12.460				
Rossura	8.010				
Osco	7.190	7.190	7'075	40	2'830
Mairengo	11.200	11.200	11'022	40	4'409
Calpiogna	3.260	3.260	3'208	30	1'283
Totale	100		497'000		198'799

Rip.%* = Ripartizione conseguente all'aggregazione

Si chiede di stanziare un credito di fr. 200'000.- a favore del Consorzio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle considerazioni sopraesposte, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Parlamento ad approvare il messaggio n. 6615 riguardante il sussidio delle opere di canalizzazione eseguite in 49 Comuni per un valore di fr. 7'580'000.-, e il sussidio di un collettore di prolungamento dello scarico dell'impianto di depurazione fino al fiume Ticino di fr. 200'000.-.

La Commissione della gestione e delle finanze invita inoltre il Consiglio di Stato e i servizi amministrativi preposti a una verifica puntuale circa l'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche da parte sia dei Comuni sia del Consorzio.

I sussidi per le opere del presente messaggio sono previsti nel PFI al settore 52 "Depurazione acque, energia e protezione aria", posizione 521-Comuni e 522-Consorzi per il periodo 2016-2020.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - Barra - Bignasca A. -

Brivio - Caimi - Chiesa - Foletti - Guidicelli -

Mariolini - Savoia - Solcà - Vitta